

# VIVILA MONDIALITÀ

a cura di



## PAPUA NUOVA GUINEA

### BIODIVERSITÀ IN PAPUA NUOVA GUINEA

**Contesto:** La Papua Nuova Guinea si trova a sud dell'equatore e a nord dell'Australia. Occupa la metà orientale della Nuova Guinea, l'ultima di una serie di isole che dal Sud-Est Asiatico si estende nel Pacifico, e comprende anche una serie di isole circostanti.

In **Papua Nuova Guinea esistono quasi 9000 specie di piante**, per la maggior parte concentrate nelle foreste pluviali. Le isole sono popolate da 250 specie di mammiferi, prevalentemente pipistrelli e topi ma anche marsupiali quali il canguro arboreo. Ci sono anche due tipi di echidna. Il vero patrimonio dal punto di vista faunistico è costituito dalle 700 specie di uccelli: la quantità e la varietà di pappagalli, colombe e martin pescatori (dalla grande colomba coronata al delicato pappagallo nano) non ha eguali in nessuna altra zona del mondo. Altri uccelli degni di nota sono i grandi casuari, i kokomo (buceri) e i cacatua. Per quanto riguarda il regno degli insetti le specie più sensazionali sono la *Attacus atlas* (Queen Alexandra Birdwing), la farfalla più grande del mondo (il primo esemplare osservato venne abbattuto con un fucile), e gli scarabei, usati spesso come ornamento.

Lo stato di Papua Nuova Guinea è considerato il terzo polmone verde del pianeta. Un polmone purtroppo messo in pericolo da una deforestazione incontrollata. Si parla all'incirca di tre milioni di metri cubo di legno grezzo tagliato ogni anno e sostituiti da piantagioni intensive di palma da olio. La prevedibile conseguenza è che i popoli e la fauna che abitano la Papua Nuova Guinea si scoprono ogni volta di più indifesi, senza la protezione delle foreste che li hanno protetti da tempi immemori e che la biodiversità che distingue questo paese, sia messa in pericolo.



# VIVILA MONDIALITÀ

a cura di



## BIODIVERSITÀ COS'È?

"Biodiversità" è un termine piuttosto recente - è stato coniato nel 1988 dall'entomologo americano Edward O. Wilson - definisce l'intero patrimonio naturale del mondo che ci ospita. Essa infatti comprende **tutti gli organismi viventi della Terra**, animali e vegetali, che popolano e compongono i vari ecosistemi del pianeta.

Parlare di biodiversità dunque significa parlare della **ricchezza delle forme di vita**, nonché delle loro differenze e del ruolo che ciascuna di esse gioca all'interno del proprio ecosistema.

Un semplice esempio?

Le odiatissime zanzare che tanto ci infastidiscono d'estate, sono le prede naturali di tanti animali, come i pipistrelli. Se le zanzare sparissero, i pipistrelli non avrebbero più cibo e scomparirebbero anche loro!



# VIVILA MONDIALITÀ

a cura di



# attività

## GIOCO DELLA RETE SULLA BIODIVERSITÀ

**Obiettivo:** Attraverso questo gioco si può spiegare ai ragazzi che tutti gli animali hanno un legame tra di loro e che dipendono l'uno dall'altro. L'interazione viene rappresentata con una rete che il gruppo crea nel corso del gioco.

**Occorrente:** Corda o gomitolino di lana, palloncino, foto o immagini di animali o elementi della natura.

### Svolgimento:

1. Ogni ragazzo riceve una foto con un'immagine che raffigura un elemento della natura (fiume, montagna, fiore...) oppure un animale.
2. I ragazzi si mettono in cerchio.
3. L'animatore sceglie un ragazzo che inizierà il gioco. Il ragazzo tiene una corda e descrive quale animale o quale spazio vitale (per esempio il fiume) ha in mano.
4. Il ragazzo lancia la corda a un altro ragazzo che ha uno spazio vitale o un animale che dipende dalla sua carta (per esempio un pesce).
5. Il gioco continua fino a quando si è formata una rete con la corda.
6. Sulla rete viene appoggiato un pallone / palloncino che simboleggia la Terra. In questo modo si dimostra come la rete regge la Terra.

**NB:** Nel caso si faccia questa attività con un gruppo piccolo di ragazzi, si consiglia di consegnare più immagini ai singoli, così che possano dare più descrizioni e lanciare più volte la corda riuscendo a creare comunque una rete fitta.

7. L'animatore parla ai ragazzi di alcuni eventi che in qualche modo danneggiano il nostro mondo: ogni qual volta viene presentato un evento, il ragazzo che ha l'immagine correlata all'esempio dovrà far cadere il filo che tiene in mano. Potrebbe essere molto più incisivo, trovare eventi specifici delle zone in cui si vive per far comprendere ancor meglio ai ragazzi l'attività proposta. **Per esempio:**

- Gli impianti industriali rilasciano nei loro scarichi sostanze inquinanti, petrolio, combustibili che raggiungono i fiumi e inquinano le loro acque. Il ragazzo con l'immagine "Fiume" lascia andare la corda.
- C'è un tipo di pesca, chiamata intensiva, che rischia di far estinguere alcuni tipi di pesci. È un tipo di pesca a strascico che cattura un numero eccessivo di pesci e può anche danneggiare i fondali oceanici e danneggiare i coralli e gli habitat marini. Il ragazzo con l'immagine "Pesce" lascia andare la corda.
- Ecc.

Dopo numerosi eventi risulterà chiaro che la rete non regge più la Terra.

